

Sondaggio Gli operatori incoronano Fiat, Enel e Finmeccanica

# Borsa, i leader anti-crisi

DI **BARRI, MARVELLI E SABELLA**

Chi saranno i leader del dopo crisi nelle Borse europee? Telefonica (la più votata dalla giuria), Bnp Paribas, Fresenius, Allianz, Danone e Total. Ma anche le italiane **Finmeccanica**, Enel e Fiat, quest'ultima con un *en plein* di pre-

ferenze pari alla spagnola guidata da Cesar Alierta. Un sondaggio tra 28 grandi investitori ha individuato nove titoli in grado di resistere alla recessione. Tra i criteri di selezione brillano i dividendi, la virtù dei bilanci e una quota crescente di fatturato nei Paesi Emergenti.

ALLE PAGINE 16 E 17

Sondaggi Un panel di 28 esperti ha scelto tra i big chi supererà meglio la recessione

## Borse, nove leader a prova di crisi

Telefonica è la più votata insieme a Fiat, Total, Enel, **Finmeccanica**, Bnp, Allianz, Danone e Fresenius

**I colossi italiani e francesi battono, a sorpresa, le star di Francoforte. E la Spagna ha un solo posto**

DI **GIUDITTA MARVELLI**  
E **ADRIANO BARRI**

**S**e è vero che i migliori possono vincere anche con la recessione, allora la caccia al leader maximo europeo del dopo crisi è ufficialmente aperta.

Chi è il più solido del reame? Chi potrebbe uscire a testa alta e per primo dal tunnel?

Per esempio **Telefonica**, in assoluto la più votata nel sondaggio promosso da *CorriereEconomia*, che ha portato a casa il 53% delle preferenze tra i titoli telefonici più capitalizzati dell'Euro. Ma anche **Bnp Paribas** tra le banche, **Enel** tra le utilities, **Total** tra i petroliferi, **Finmeccanica** tra gli industriali, **Allianz** tra gli

assicurativi, **Danone** tra gli alimentari, **Fresenius** tra i farmaceutici e **Fiat** tra gli automobilistici.

### La giuria

A un panel di 28 gestori e analisti italiani e internazionali è stato chiesto di scegliere tra i big dell'Eurostoxx 600 — il paniere delle blue chip quotate nelle Borse della moneta unica — e per la precisione tra i cinque nomi più capitalizzati dei settori più importanti, includendo anche il primo italiano del comparto, laddove i nostri titoli non hanno la forza «fisica» per figurare nella top five delle dimensioni borsistiche.

**Finmeccanica** o **Parma-**lat, per intenderci, sono al quinto posto delle rispetti-

ve mini-classifiche (*vedi tabella*) in virtù di questo ripescaggio «nazionalistico». Alla fine il bilancio di Piazza Affari, in concorrenza con le euro cugine, non



è male. Su nove leader tre sono italiani. E Fiat ha portato a casa il 50% dei consensi.

Quale di questi titoli ha più possibilità di fare meglio dei competitor nei prossimi mesi e quindi di risultare «avvantaggiato» dalla crisi?

I nove nomi dei più votati hanno raccolto almeno

un terzo dei consensi nei settori dove le preferenze sono risultate più disperse (Danone è al 28% tallonata da Heineken, sopra il 30% Enel e Finmeccanica che vincono rispettivamente nei loro comparti con il 32% e il 35%), mentre nei casi dove l'orientamento è più convinto come Fiat, Bnp Paribas e Telefonica si arriva appunto sopra il 50%. Nove incoronazioni che sono il frutto di una (limitata) selezione della specie.

### I numeri

Un virtuale scontro fra Titani, messi a dura prova dalla tempesta che ha dimezzato utili, performance e capitalizzazioni. Basti pensare che oggi l'intero indice Eurostoxx vale 5 mila miliardi, contro gli 8 mila raggiunti nel 2007. E che i profitti sono crollati a poco più di 300 miliardi (stime 2009) rispetto ai 600 contabilizzati nel 2007 da tutte le società del paniere. L'idea che sia tornato il tempo di distinguere tra potenziali vincitori e il resto del mondo — dopo il grande rialzo primaverile andato in onda da marzo fino a maggio che spingeva gli indici nel loro complesso — è condivisa da parecchi *strategist*.

Ma dove cercare i migliori? Questo sondaggio ha limitato il campo alle blue chip, che sono comunque i titoli più rappresentativi in qualsiasi portafoglio, ma c'è chi pensa che la prossima partita sia favorevole ai grandissimi e ai piccoli, che occupano posizioni di nicchia o formano l'indotto dei marchi mondiali.

«E' abbastanza facile ipo-

tizzare che lo scenario del dopo crisi veda un ritorno degli oligopoli delle grandi multinazionali, anche se questo fa a pugno con l'idea del libero mercato — dice Fabrizio Gastaldi, alla guida degli investimenti europei di Aletti Gestielle sgr —. Rischiano invece di perdere le medie grandezze, non abbastanza diversificate».

### I motivi

Le motivazioni delle scelte (*vedi altro articolo*) contengono tutti i parametri che hanno a che vedere con la solidità di bilancio,

l'indebitamento (vince chi ne ha poco o chi lo riduce), i dividendi, un ricco tasso di cash flow. Valori che piacciono sempre, insomma, anche in tempo di mercati sfavillanti, ma che ora diventano requisiti fondamentali. Un elemento di novità, che fa capolino in molte dichiarazioni di voto, è invece la presenza di business nei Paesi Emergenti. La crescita economica, difficile da prevedere vigorosa nel mondo occidentale, viene inseguita in Cina e in Brasile.

### Le idee

La Vecchia Europa ferma nel guado (da inizio anno l'indice dei titoli votati è in perdita del 3,5%) viene comunque considerata per i futuri portafogli.

Qualcuno la preferisce agli Stati Uniti, per giocare d'anticipo. Per esempio Teun Draaisma, *strategist* di Morgan Stanley, fa notare che le sue valutazioni se paragonate a quelle degli Usa sono sempre vicine ai minimi degli ultimi 35 anni.

Per Robert Buckland, analista globale di Citi «i mercati Europei più sensibili al cambio del ciclo sono da preferire ai più sicuri, ma più cari Stati Uniti».



### BANCHE

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Banco Santander	8,12	66.224	20,3%	8,3
Bnp Paribas	45,78	48.845	51,3%	10,3
Bbva (Banco Bilbao)	8,70	33.133	2,1%	7,3
Unicredit	1,67	28.097	13,4%	15,5
Intesa Sanpaolo	2,14	26.877	-15,8%	12,6



### UTILITIES

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Électricité de France	30,95	56.396	-25,4%	13,0
Gdf Suez	24,78	55.971	-29,9%	11,6
E.On	23,33	46.683	-18,0%	8,7
Enel	3,25	30.561	-18,5%	7,3
Rwe	53,08	29.584	-16,7%	8,1



### TELECOMUNICAZIONI

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Telefonica	15,68	73.751	-1,1%	9,4
France Telecom	15,80	41.835	-20,9%	8,7
Deutsche Telekom	8,10	35.327	-24,7%	11,7
Telecom Italia	0,95	16.784	-17,3%	9,5
Kpn Koninklijke	9,78	16.341	-5,8%	11,0

Fonte: elaborazione CorriereEconomia



### PETROLIO & GAS

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Total	36,21	85.883	-6,9%	9,6
Eni	15,93	63.805	-4,8%	9,9
Repsol	15,77	19.253	4,4%	11,2
Galp Energia	9,15	9.509	27,5%	24,0
Omv	24,32	7.296	29,9%	8,4



### INDUSTRIA E SERVIZI

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Siemens	46,00	42.053	-12,7%	9,8
Schneider Electric	52,00	13.488	-1,9%	12,9
Alstom	39,73	11.449	-5,4%	9,3
Eads	11,23	9.146	-6,7%	9,0
Finmeccanica	9,78	5.654	-10,2%	7,3

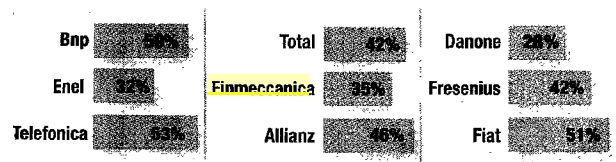


### ASSICURAZIONI

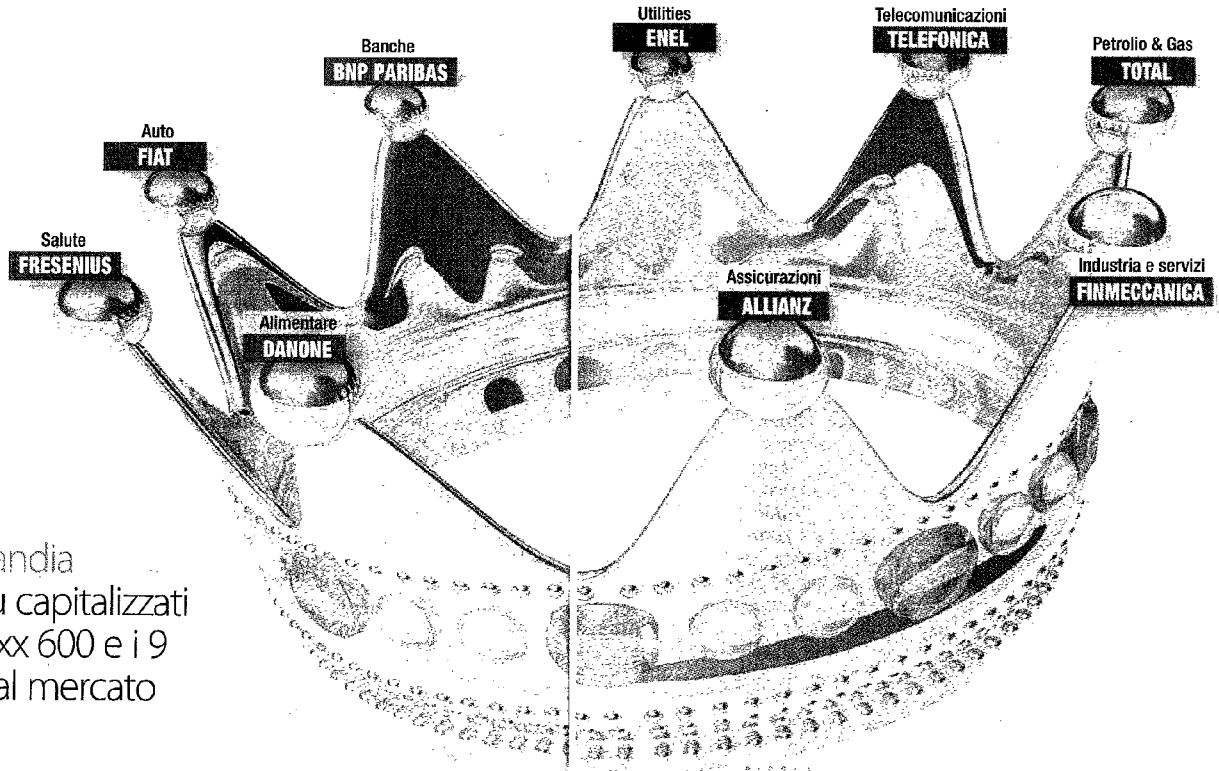
	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf. % da inizio anno	P/E 2009
Allianz	62,55	28.338	-16,6%	7,3
Axa	11,85	24.762	-25,2%	7,7
Assicurazioni Generali	13,89	20.370	-25,9%	12,1
Muenchener Rueck	93,92	18.540	-15,4%	8,0
Ing Groep	6,46	13.326	-11,9%	15,4

**L'hit parade delle preferenze**

I nomi più gettonati con la relativa percentuale di consensi



Fonte: elaborazione CorriereEconomia



I re di Eurolandia  
I 45 titoli più capitalizzati  
dell'Eurostoxx 600 e i 9  
più votati dal mercato

**ALIMENTARI**

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf.% da inizio anno	P/E 2009
Unilever	17,31	52.142	-0,2%	13,5
Anheuser-Busch InBev	26,94	43.181	62,5%	15,6
Danone	35,23	22.793	-13,5%	14,0
Heineken	26,61	13.038	21,5%	13,2
Parmalat	1,70	2.893	45,8%	20,0

**SALUTE**

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf.% da inizio anno	P/E 2009
Sanofi-Aventis	42,36	55.727	-6,7%	6,9
Merck	72,62	15.787	12,6%	13,8
Fresenius	32,60	9.699	-2,1%	14,8
Essilor Intl	35,40	7.485	5,5%	18,3
Ucb	22,50	4.126	-3,4%	18,7

**AUTO**

	Prezzo attuale	Capitaliz. (milioni di euro)	Perf.% da inizio anno	P/E 2009
Volkswagen	215,63	68.798	-13,7%	74,5
Daimler	23,65	25.092	-11,4%	ns
Bmw	25,05	15.933	15,9%	ns
Fiat	6,57	7.879	43,1%	ns
Porsche	42,08	7.364	-23,3%	5,9